

Grave ammissione

La confessione del bandito confermata anche dal Palazzo di Giustizia

Cimino: «Non volevo ucciderli, ho sparato per impaurirli»

Ieri è stato interrogato di nuovo Franco Torreggiani, che, poi, è stato tolto dalla cella di isolamento - I gioielli sarebbero stati venduti a Firenze dove ora viene cercato il «terzo uomo»

Allora Leonardo Cimino ha confessato. Ha ammesso di avere sparato, lui e solo lui, contro i poveri fratelli Menegazzo; ha raccontato ancora che ha sparato per primo contro i carabinieri...

parlato; sul volto del giudice istruttore, Del Basso, e del P. M., dott. Santoloci, era visibile la soddisfazione. E ieri la notizia è stata confermata in direttamente dal fatto che Franco Torreggiani è stato spedito dalla cella di isolamento ad una comune, insieme con altri tre detenuti...

ripetuto di non poter parlare, perché lo vincola il segreto istruttorio. E non ha voluto nemmeno rivelare su quali punti aveva basato il nuovo interrogatorio.

gedia allontanandosi poi a piedi e il ricettatore, l'uomo che ha comperato per pochi biglietti da diecimila un bottino così scottante e che ora rischia anni di galera.



La finestra dalla quale Cimino avrebbe sparato contro il capitano dei carabinieri Vitali

Il «guaritore» del cancro conferma: «Non accetto le prove sui topi»

Ciò non è consentito dalle norme che regolano in tutto il mondo la sperimentazione controllata dei farmaci - Insistiamo perché il ministero della Sanità prenda una posizione chiara e responsabile

Palermo: bambino muore per poliomielite

PALERMO, 14. Il bambino Giovanni Casà, di un anno, che abitava ad Agrigento in via Barone Cortile Vica...

«L'uso Vieri», ovvero la vicenda del «medico di Roma che guarisce il cancro» come con grande evidenza pubblicitaria lo ha presentato un rotocalco milanese...

In una nota, diffusa tramite l'agenzia ANSA, il Vieri afferma che nel rapporto al Ministero della Sanità sono contenute notizie inesatte e lesive della mia dignità personale e professionale.

A proposito della critica di fondo che la direzione sanitaria del «Regina Elena» ha rivolto al Vieri, e cioè che egli si oppone a che la sperimentazione venga effettuata con le garanzie in uso nei laboratori scientifici di tutto il mondo...

Ma, tuttavia, l'abitazione del Vieri è affollata di malati che aumentano anche grazie alla pubblicità fattagli dal rotocalco milanese: una pubblicità, ripetiamo, che contrasta, stride, con la cautela e la prudenza nel caso di notizie di questo genere...

Ma, tuttavia, l'abitazione del Vieri è affollata di malati che aumentano anche grazie alla pubblicità fattagli dal rotocalco milanese: una pubblicità, ripetiamo, che contrasta, stride, con la cautela e la prudenza nel caso di notizie di questo genere...

Due sciatori tedeschi uccisi da una valanga

MERANO, 14. Due sciatori tedeschi sono stati uccisi da una valanga nel gruppo dell'Orles. Si tratta di una giovane donna di Stoccarda, Ruth Haerlin, di 29 anni, e del suo fidanzato, del quale non si conosce ancora l'identità.

Dopo alcune giornate con temperatura estiva

Bufere di vento pioggia e neve sul Centro-Sud



Il capannone della fabbrica romana andato quasi completamente distrutto sotto le raffiche di vento

Dopo alcune giornate con una temperatura quasi estiva, bufere di vento, di pioggia e di neve hanno investito larghe zone del Centro-Sud.

La neve è caduta sull'Appennino umbro-marchigiano e sui monti Sibillini. Un freddo invernale ha fatto abbassare la temperatura intorno allo zero a Camerino e nei centri vicini.

Aquisgrana: conclusa l'istruttoria sulla talidomide

Nove medici incriminati per i 6500 bimbi focomelici

Sono tutti dirigenti della società produttrice del «farmaco maledetto» Tremila finora le denunce delle persone colpite

AQUISGRANA, 14. Nove medici e dirigenti di una industria farmaceutica, la «Chemie Gruenthal», produttrice della Talidomide, sono stati rinviati a giudizio accusati di omicidio e di lesioni.

Torna così alla ribalta il famoso preparato che alla fine del 1961 scatenò un'ondata di allarme e di angoscia. Usato come tranquillante, di effetto sicuro, venne somministrato soprattutto per sedare i disturbi della gestazione.

Lo stimolatore di 332 persone. Hermann Wirtz, di 70 anni, presidente e principale azionista della «Chemie Gruenthal», il dott. Heinrich Muester, 32 anni, direttore scientifico della società...

Il sottosegretario Di Nardo candidato alla presidenza dell'INAIL

Si stanno intensificando in questi giorni i contatti tra i vari settori del PSU per risolvere il problema della successione del defunto on. Sansone alla presidenza dell'INAIL.

Nella penisola sorrentina, forti raffiche di vento, alla velocità di 70 chilometri orari, hanno reso difficile la circolazione. A Piana di Sorrento il vento ha abbattuto alcuni alberi.

Bologna: il «processo del curaro» in appello

Carlo Nigrisoli interrogato insiste: «Non ho ucciso»

BOLOGNA, 14. Carlo Nigrisoli ha tentato di farsi difendere dal figlio Guido, di 16 anni; non c'è riuscito e allora si è difeso da solo.

Carlo Nigrisoli, vengano qui. Chi si aspettava, come forse lo stesso presidente, la scena madre della confessione è presto delusa con maggior calma e coerenza che al primo processo.

che si muovevano appena. La chiamai, non rispose. «La riportai sul guanciale, riprese colore... pensai che fosse una delle solite crisi, estrassi dalla borsa una fiala di Miltoren e con la siringa da 3 cc. praticai un'endovenosa al braccio. Sciacquai la siringa nel bagno e tornai in camera. Era peggiorata, le pulsazioni erano aumentate, il respiro affannoso.



I sommozzatori della PS si tuffano nel Tevere alla ricerca della pistola

Trasferito dalle carceri di Vicenza per essere interrogato dal magistrato

A Roma il detenuto che si autoaccusa

Bruno Rodighiero, il detenuto di Vicenza che si è autoaccusato non solo di aver organizzato la rapina di via Gatteschi ma anche di aver sparato contro i due cassieri davanti alla San Pellegrino, è partito ieri, sotto scorta, da Vicenza diretto a Roma, dove sarà interrogato dai magistrati che stanno conducendo la inchiesta.

abbandonata, ferma in attesa dell'arrivo dei due impiegati... tutti quanti i testi furono concordati nel parlare soltanto di due persone, appunto Cimino e Cordara... Anche quindi le rivelazioni del Rodighiero che riguardano la rapina di via Gatteschi sono state accolte con scetticismo dagli investigatori.

Ora non si sa se Leonardo Cimino ha fatto il nome del «terzo uomo»; secondo Torreggiani, lui deve saperlo bene. Comunque sia, confrontando le due confessioni, i dati sommatici che entrambi i banditi hanno dato del loro complice, non dovrebbe essere difficile identificarlo.

Scartata da carabinieri e poliziotti, ed anche recisamente, la pista della clamorosa autoconfessione del detenuto di Vicenza («quel Bruno Rodighiero è peggio di Barbaro»), hanno fatto capire gli uni e gli altri, ora il «terzo uomo» viene presentato come un toscano, o come uno che dovrebbe nascondersi a Firenze, dove avrebbe venduto i gioielli.